

**I NUMERI PIÙ ALTI A PIACENZA (31) E A FIORENZUOLA E CORTEMAGGIORE (3)**

## Una giornata senza nuovi contagi in ventinove Comuni della provincia

● Ventisette comuni su 46 senza nuovi contagi ieri l'altro, ventinove su 46 ieri. Mentre nel resto dell'Emilia-Romagna sale vertiginosamente il conto quotidiano dei positivi, la provincia di Piacenza, nonostante il trend comunque in crescita, sembra tenere di altri. Comune ca-

poluogo a parte, dove la differenza tra il 2 marzo e il primo marzo era di più 31 nuovi contagi, nei comuni del resto del territorio l'ultimo bollettino Covid ha evidenziato saldi positivi di poche unità. Fiorenzuola e Cortemaggiore, in particolare, hanno registrato un

più 3 nuovi contagi in un solo giorno. A più due altri sette Comuni: Castelsangiovanni, Calendasco, Carpaneto, Castelvetro, Gossolengo, Pontenure e Rottofreno. A più uno sempre sette comuni, stavolta Alseno, Bobbio, Coli, Gazzola, Lugagnano, Monticelli e Ziano.

L'età media dei nuovi positivi sull'intero territorio provinciale è di 45,8 anni. I nuovi casi - i 64 trovati il 2 marzo su un numero complessivo di 707 tamponi molecolari validati - si collocano soprattutto nella fascia di età tra i 41 e i 64 anni: 22 contagi, pari al 34 per cento del totale. Segue la fascia di età compresa tra i 18 e i 40 anni: 16 casi, pari al 25 per cento del totale. Di poco distanziata la fascia compresa tra i 65 e i 79 anni: 14 nuovi contagi, pari al 22 per cento del totale. Tra gli 0 e i 17 anni i nuovi contagi sono 9, pari al 14 per cento del to-



Veduta di Cortemaggiore

tale. Infine sono tre, pari al 5 per cento del totale, i nuovi positivi che hanno dagli 80 anni in su. La situazione Covid nell'intera provincia di Piacenza vede (nella giornata del 2 marzo) 1.095 pazienti con la malattia in corso. In ricoverati in terapia intensiva sono 10; i ricoverati in altri reparti sono 88; i malati che si stanno curando al proprio domicilio sono 997. Tra il primo e il 2 marzo i pazienti considerati guariti risultano essere 61, per un totale di 17.562 dall'inizio della pandemia (dal 21 febbraio del 2020).

**fed.fri.**